

Machina: pantofola degli studenti in vendita da Inblu

Collaborazione

Sette allievi premiati dell'istituto di moda sono stati invitati in sede dall'azienda

■ Nove pantofole colorate, divertenti e alla moda. A farle sette studenti dell'Its Machina Lonati e del Cfp Francesco Lonati. Le creazioni dei ragazzi finiranno, il prossimo settembre, sugli scaffali dei negozi e rivenditori Inblu. Tutto ha avuto inizio con un contest studiato ad ad hoc per i giovani creativi: «La nostra azienda ha dato le linee guida - racconta Anna Fidenza, titolare Inblu - : il target e il prodotto che avremmo vo-

luto ottenere. Volevamo mettere alla prova, soprattutto la loro creatività. Pensavamo sarebbe stato difficile trovare un vincitore, invece, è stato complicato selezionarne solo sette. Sono stati bravissimi, risultati eccellenti. Un'esperienza importante per loro, ma anche per noi molto arricchente».

E così le creazioni di Enza Lovisi, Elena Banguera, Ramona Guaccio, Bintou Coulibaly, Camilla Maestrelli, Matteo D'Andrea, Gianluca Quechia hanno fatto colpo: «Siamo orgogliosi del lavoro svolto dai nostri studenti - dice il docente Paolo Ranzetti - . Per noi è fondamentale che possano fare delle esperienze concrete, che possano vedere cosa significa lavorare in un'azienda, trasformare idee in prodotti. Siamo



Premiati. Gli studenti di Machina e le loro pantofole

molto soddisfatti di tutti i progetti, non solo di quelli che hanno vinto».

Gli studenti vincitori, premiati ieri nella sede dell'Hedemia Santa Giulia in via Tommaso, hanno avuto la possibilità di visitare l'azienda, toccando con mano le varie fasi della produzione: «Quella più complicata? Quella ideativa: trovare

l'idea giusta - racconta Matteo D'Andrea, studente al quarto anno del corso per "Tecnico dei servizi d'impresa - disegno tecnico Cad" - . Una volta arrivata l'ispirazione giusta, lo scoglio più alto diventa abbordabile. Sono molto contento di essere stato scelto. Ho vissuto un'esperienza formativa davvero utile». // F. MAR.